

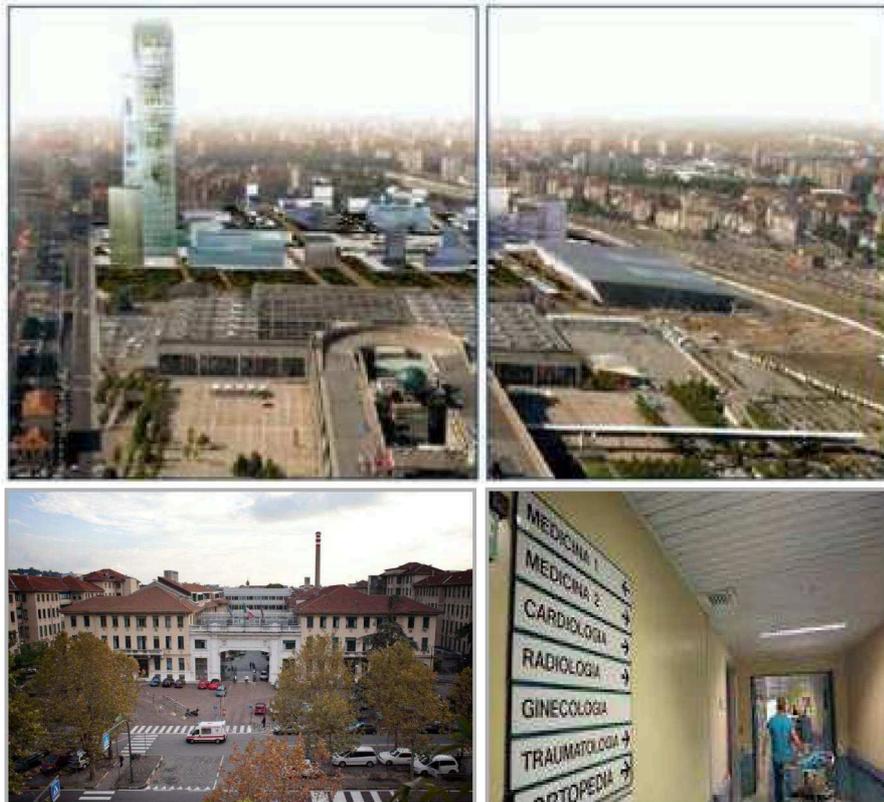


CITTA' DI TORINO

DIREZIONE URBANISTICA E TERRITORIO

AREA URBANISTICA

VIA MEUCCI, 4



PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO

MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "AVIO-OVAL" VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 34
D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ART. 17 BIS DELLA L.U.R.

PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DICHIARAZIONE DI SINTESI

(art. 14, comma 1, lettera b), D. Lgs.152/2006 e s.m.i)

Il Dirigente Area Urbanistica
Arch. Rosa Gilardi

DIREZIONE URBANISTICA E TERRITORIO
Il Direttore
Dott. Sandro Golzio

Torino, settembre 2017



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Torino
City of Design

DICHIARAZIONE di SINTESI ai sensi dell'art. 17 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006

PREMESSA

Scopo Del Documento

Il presente documento ha lo scopo di illustrare:

- in che modo le indicazioni ambientali sono state integrate nella *“Proposta di modifica all’Accordo di Programma interessato dalla realizzazione del Palazzo degli uffici regionali e delle opere infrastrutturali connesse, finalizzato alla realizzazione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino nell’ambito Avio – Oval, nonché alla definizione di un programma di natura urbanistica per l’ambito degli attuali presidi ospedalieri della Città della Salute e della Scienza di Torino”*, sottoscritto in data 05.11.2009 (D.P.G.R. 8 del primo febbraio 2010) tra la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Società R.F.I. S.p.A. e FS Sistemi Urbani s.r.l.;
- di come si è tenuto conto, nella stesura del testo dell’Accordo di Programma, del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali tale testo conclusivo, cui si riferisce, è stato proposto per l’approvazione, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

Oggetto del Documento

Come sopra accennato, oggetto del documento è la *“Proposta di modifica all’Accordo di Programma interessato dalla realizzazione del Palazzo degli uffici regionali e delle opere infrastrutturali connesse, finalizzato alla realizzazione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino nell’ambito Avio – Oval, nonché alla definizione di un programma di natura urbanistica per l’ambito degli attuali presidi ospedalieri della Città della Salute e della Scienza di Torino.”*

Tale modifica prefigurerà e specificherà un nuovo assetto territoriale, nuove funzioni e relative quantità edificatorie sia nell’ambito delle aree Avio – Oval e sia nelle aree del distretto ospedaliero “Molinette”, “Sant’Anna” e “Regina Margherita”.

Le indicazioni progettuali ad oggi in essere della Variante e le previsioni funzionali da essa indicate prefigurano, anche sulla scorta degli approfonditi studi preparatori svolti dagli Uffici della Regione Piemonte, che la modifica del Piano comporterà, così come il Programma d’origine, la realizzazione (e/o la modifica) di opere elencate negli Allegati II, III, IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recepiti negli allegati A e B alla L.r. 40/1998 (progetti edilizi di sviluppo e riassetto urbano, all’interno di aree urbane esistenti, che interessano superfici superiori ai 10 ettari; costruzione di parcheggi con capacità superiore a 500 posti auto).

Il contesto oggetto del processo di VAS riguarda le seguenti aree situate nel quadrante sud-est del territorio della Città di Torino e comprese nel territorio della Circostrizione Amministrativa n. 8 “San Salvario-Cavoretto-Borgo Po-Nizza Millefonti-Lingotto-Filadelfia”:

- “Avio-Oval”, su cui insistono il costruendo Palazzo della Regione Piemonte, con i parcheggi e con le opere di sistemazione superficiale ad esso connessi;
- “Ospedale Molinette”, su cui insiste il complesso ospedaliero San Giovanni Battista;
- “Ospedali Sant’Anna e Regina Margherita”, su cui insistono gli Ospedali Sant’Anna e Regina Margherita.

L'area AVIO-OVAL è oggi classificata dal vigente Piano Regolatore Generale della Città di Torino (PRG), in esito all' "Accordo di Programma finalizzato all'attuazione di un programma d'interventi, con valenza di Piano Particolareggiato nell'ambito delle aree Avio – Oval, per la realizzazione del Palazzo degli uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse" stipulato il 5 novembre 2009, quale Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL"; ha una superficie territoriale pari a mq. 317.350; ha una capacità fabbricativa complessiva massima realizzabile (SLP) pari a mq. 283.675, di cui: mq 158.675 con i seguenti mix funzionali: Residenza massimo 50%, ASPI massimo 20%, Eurotorino (attività espositive, congressuali, terziarie, ricettive, produttive e innovative, università, centri di ricerca) minimo 30%; mq 30.000 per l'impianto Oval; mq 95.000 destinati alla realizzazione del Palazzo degli uffici regionali e sede del Consiglio Regionale o altri edifici di interesse generale.

L'impianto urbanistico generale approvato con l'Accordo di Programma prevede:

- la realizzazione di un nuovo sistema viabilistico caratterizzato da:
 - un nuovo asse stradale lungo la ferrovia che consente il collegamento dell'esistente viabilità di accesso all'Oval con il sottopasso di Corso Spezia e con la via Passo Buole;
 - un sistema per la viabilità motorizzata prevalentemente ipogeo collegato con l'esistente sottopasso del Lingotto, con la via Nizza e con l'asse stradale di superficie lungo la ferrovia, che consente l'accesso ai comprensori dell'area Avio-Oval, l'accesso alle funzioni in essa previste, l'accesso ai parcheggi interrati e consentirà l'attraversamento dell'area riservando così le aree di superficie agli spazi a verde e alla mobilità pedonale e ciclabile;
 - un sistema per la viabilità pedonale organizzata in una rete di percorsi in grado di collegare i poli urbani esistenti e previsti;
- la realizzazione di una nuova stazione, caratterizzata da una tipologia a ponte sulla fascia dei binari in cui l'attacco a terra sul lato est deve essere integrato con il progetto architettonico dell'area Avio-Oval al fine di ricucire e connettere i due versanti urbani ora separati, fornendo al contempo le migliori condizioni di accessibilità;
- l'integrazione delle diverse attività di superficie con un'area a parco, anche al fine di consentire una connessione con l'area fieristica che può ritrovare, con nuovi affacci e accessi da sud, una significativa valorizzazione, ampia visibilità e autonomia funzionale.

Le aree del Distretto Ospedaliero Molinette, Sant'Anna e Regina Margherita, situate nel quadrante sud-est del territorio della Città di Torino e comprese nel territorio della Circoscrizione Amministrativa n. 8 "San Salvario-Cavoretto-Borgo Po-Nizza Millefonti-Lingotto-Filadelfia, sono oggi classificate dal vigente PRG, quali Servizi pubblici "S" "Aree a verde pubblico, a servizi pubblici e a servizi assoggettati all'uso pubblico", in particolare lettera "h": "Aree per le attrezzature sociali, sanitarie ospedaliere".

In esse sono ammesse "attrezzature sanitarie di interesse generale (ospedali, cliniche)" e le destinazioni accessorie strettamente pertinenti e connesse allo svolgimento dell'attività principale quali attività commerciali al dettaglio, pubblici esercizi e attività artigianali di servizio, entro il limite del 25% della SLP esistente o in progetto. Inoltre, al fine di garantire l'elevato valore storico-ambientale di gran parte degli edifici del Complesso delle Molinette, il PRG prescrive interventi volti alla conservazione, al risanamento e alla riqualificazione del rilevante patrimonio edilizio esistente. In particolare, una parte dei fabbricati è ricompresa negli "Edifici di particolare interesse storico", appartenenti al gruppo 4 "Edifici di valore documentario" per i quali sono specifiche prescrizioni. Infine, ancora sotto il profilo della valenza paesaggistica, una porzione dell'area ove insiste l'Ospedale "Regina Margherita-Sant'Anna" è segnalata fra gli "Immobili vincolati oggetto di notifica Ministeriale", ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

La modifica dell'Accordo di Programma prevede, nell'ambito Avio Oval, un nuovo assetto territoriale, nuove funzioni e relative quantità edificatorie al fine di rendere possibile l'insediamento del nuovo "Parco della Salute, della ricerca e dell'innovazione" e riqualificazione e rifunzionalizzazione delle aree dell'Ospedale Molinette e degli Ospedali Sant'Anna e Regina Margherita.

Sulla scorta delle attuali conoscenze che, come detto, saranno comunque ulteriormente sviluppate e integrate nell'ambito delle successive fasi di progettazione, le aree Avio – Oval saranno attuate mediante operazioni di Partenariato Pubblico Privato.

In coerenza con gli indirizzi della Giunta Comunale sopra citati, *“La progettazione degli interventi per l'Ambito Molinette e per l'Ambito Sant'Anna-Regina Margherita dovrà essere oggetto di apposito studio unitario, che consenta di valutare il corretto inserimento architettonico e ambientale degli interventi stessi. L'attuazione avverrà con strumento urbanistico esecutivo di iniziativa pubblica, nel quale dovranno essere individuate le migliori soluzioni progettuali atte a garantire la massima estensione delle superfici permeabili e a verde arricchito, ove possibile, da alberature ad alto fusto.”*

La finalità della modifica dell' Accordo di Programma vigente (D.P.G.R. n. 8/2010) può essere così descritta e riassunta:

- rendere possibile l'insediamento del nuovo "Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione della Città di Torino" sulle aree Avio–Oval;
- rendere possibile il riutilizzo e riqualificazione delle aree dell'Ospedale Molinette e degli Ospedali Sant'Anna e Regina Margherita.

Come già specificato, tali finalità sono conseguite mediante le azioni, riassunte qui di seguito e desumibili dal documento <<"Linee di Sviluppo" per la realizzazione del "Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione">> approvato dalla Giunta Comunale della Città di Torino con Deliberazione 18 ottobre 2016 n. mecc. 2016 04631/009 cui si rimanda per la lettura integrale:

1. prefigurare e specificare le nuove funzioni e relative quantità edificatorie da attribuire alle aree ex Avio–Oval;
2. prefigurare e specificare l'assetto territoriale delle aree Avio–Oval (definizione dell'articolazione spaziale delle diverse funzioni e rappresentazione dei perimetri che delimitano le diverse aree di intervento);
3. prefigurare e specificare le nuove funzioni e relative quantità edificatorie da attribuire alle aree dell'Ospedale Molinette e degli Ospedali Sant'Anna e Regina Margherita, definendo anche indirizzi per il riuso dell'Ospedale Molinette e degli Ospedali Sant'Anna e Regina Margherita al fine di conseguire un corretto inserimento architettonico e ambientale degli interventi funzionali a tale riuso.

DICHIARAZIONE DI SINTESI

PERCORSO ATTUATO.

Fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale

In data 29 novembre 2016 con nota prot. 2807 la Direzione territorio e ambiente della Città di Torino ha trasmesso alla Regione Piemonte la documentazione urbanistica e ambientale afferente al relativo processo di VAS ai fini dell'attivazione del procedimento di specificazione, nonché la D.G.C. del 18 ottobre 2016 n. mecc. 04631/009 avente per oggetto le Linee di Sviluppo dell'iniziativa in oggetto.

In data 01 dicembre 2016:

- è stata avviata, da parte della Regione Piemonte – Direzione Segretariato Generale in qualità di autorità procedente con nota prot. n. 13111 del 1 dicembre 2016, la fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale della procedura di VAS;
- è stata pubblicata sul BURP n. 48, ai sensi della L.R. 14/2014 s.m.i. la comunicazione di avvio del Procedimento per la modifica dell'Accordo di Programma di cui al DPGR n. 8/2010 ;
- è stata convocata dal Responsabile del procedimento, con nota prot. 13111, la prima seduta della Conferenza dei Servizi, prevista per il giorno 16 dicembre 2016 avente per oggetto l'illustrazione dei contenuti e degli elaborati urbanistici e ambientali ai soggetti con competenza ambientale di seguito elencati:
 - A.R.P.A - direzione provinciale di Torino;
 - Città Metropolitana di Torino – servizio tutela e valutazioni ambientali;
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – segretariato Regionale per il Piemonte (già Direzione Regionale per i beni culturali e Paesaggistici del Piemonte);
 - Organo tecnico comunale V.I.A.;
 - Organo tecnico regionale V.I.A.;
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino (già soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli e Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie).

In data 12 dicembre 2016 il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, con nota prot. n. 30040, in qualità di Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, in applicazione della D.G.R. n. 12 – 8931 del 9 giugno 2008, ha verificato la natura e le caratteristiche dell'Accordo di programma in oggetto, ha individuato nella Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio la struttura regionale competente, nonché, quali strutture regionali interessate all'istruttoria, le Direzioni: Competitività del sistema regionale, Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica e Sanità, attivando conseguentemente l'Organo Tecnico Regionale per lo svolgimento dell'istruttoria, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte.

Con nota prot. n. 30458 del 14 dicembre 2016 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, ha individuato la struttura competente per la VAS, ai sensi della DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2009 nel settore Progettazione Strategica e Green Economy e quale responsabile del procedimento il suo Dirigente.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi per l'approvazione dell'Accordo di Programma (AdP) in oggetto, avvenuta in data 16 dicembre 2016, è stato fornito, quale elemento conoscitivo, lo “Studio di fattibilità del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione (PSRI)” adottato con D.G.R. 2 novembre 2016, n. 28-4150 e s.m.i..

Inoltre, la documentazione esaminata a supporto della fase di specificazione è stata la seguente:
Elaborati urbanistici

- Linee di sviluppo – allegate alla D.G.C della Città di Torino n. 2016 04631/009 del 18.10.2016
- Rapporto preliminare di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale Relazione
- Rapporto preliminare di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale -Tavole

L'Organo Tecnico Regionale (OTR) si è riunito il 3 e 11 gennaio 2017. Nelle stesse date, dopo tali sedute, si sono svolti due Tavoli Tecnici di approfondimento, in accoglimento della richiesta espressa dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi dell'Accordo di Programma tenutasi in data 16 dicembre 2016.

In esito alla consultazione svolta, hanno fatto pervenire il proprio contributo i seguenti soggetti con competenza ambientale:

- ARPA Piemonte,
- Città Metropolitana,
- ASI TO1,
- Città di Torino,
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – segretariato Regionale per il Piemonte (già Direzione Regionale per i beni culturali e Paesaggistici del Piemonte)

In data 25 gennaio 2017, con nota prot. n. 2165 si è conclusa la fase di specificazione con la trasmissione da parte dell'OTR al Responsabile dell'A.d.P. e alla Città di Torino della relazione Tecnica di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale.

Fase di pubblicazione e consultazione

Il 4 maggio 2017, nell'ambito della seconda seduta della Conferenza dei Servizi, ai sensi del D.lgs 267/2000, dell' art. 17 bis della L.U.R., del D.lgs. 152/2006 è stato illustrato il Rapporto Ambientale, integrato dalle indicazioni scaturite in fase di specificazione. La Conferenza si è conclusa con il mandato:

- alla Regione Piemonte alla pubblicazione dei seguenti elaborati:
 - Elaborati ambientali, urbanistici e revisione del Piano di Classificazione Acustica;
 - Primi contributi urbanistici.

I documenti sono stati pubblicati presso:

- home page – Progetti - Ambito Avio-Oval -
<http://www.regione.piemonte.it/newsAvio.htm>
- area tematica “Ambiente- Valutazione Ambientale VAS”
http://www.regione.piemonte.it/ambiente/valutazioni_ambientali/vas.htm
- alla Città di Torino di pubblicare sul proprio sito web la documentazione sopra elencata -
geoportale
 - <http://www.comune.torino.it/geoportale/prg/cms/variazioni-al-prg/varianti-comma-7/437.html>

Fase di valutazione del processo di VAS – Valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti dei risultati della consultazione

A seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. n. 19 del 11 maggio 2017 della documentazione relativa alla proposta di variante al PRGC e di messa a disposizione del pubblico, è stata avviata la fase di valutazione della procedura di VAS.

La fase di valutazione del Rapporto Ambientale (R.A.) e degli esiti della consultazione si è svolta

nell'ambito dei lavori dell'Organo Tecnico Regionale composto dalle Direzioni Regionali Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Competitività del Sistema Regionale, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste e Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Sanità, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte.

Nelle date del 8 giugno, 19 luglio e 29 agosto 2017 sono state svolte le riunioni dell'OTR.

La documentazione pubblicata oggetto del procedimento integrato di VAS e di approvazione urbanistica è la seguente:

- Elaborati ambientali:
Rapporto ambientale;
Cartografia di supporto;
Piano di monitoraggio;
Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;
Revisione del Piano di Classificazione Acustica
- Elaborati urbanistici:
Relazione illustrativa fascicolo A – Relazione generale;
Relazione illustrativa fascicolo B – Parco della Salute;
Relazione illustrativa fascicolo C – Aree del distretto ospedaliero Molinette, Sant'Anna e Regina Margherita;
- Primi contributi urbanistici: Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino.

La relazione istruttoria, "Valutazione ambientale strategica della Variante urbanistica connessa alla "Proposta di modifica all'Accordo di Programma interessato dalla realizzazione del Palazzo degli Uffici regionali e delle opere infrastrutturali connesse, finalizzata alla realizzazione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino nell'ambito Avio-Oval, nonché alla definizione di un programma di natura urbanistica per l'ambito degli attuali presidi ospedalieri della Città della Salute e della Scienza di Torino", è stata assunta con D.G.R n 46 -5682 del 25 settembre 2017, pubblicata sul BURP n. 39 del 28 settembre 2017.

Questa comprende i contributi dei soggetti con competenza ambientale e nello specifico:

- Direzione Ambiente, Governo e tutela del Territorio,
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile,
- Trasporti e Logistica,
- ARPA Piemonte,
- ASL TO1.

Sono inoltre pervenute le seguenti osservazioni che, avendo contenuti prettamente urbanistici, sono oggetto di valutazione in sede di Conferenza di Servizi, convocata per l'esame della proposta di modifica all'Accordo di programma in oggetto:

- AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
- F.S. Sistemi Urbani Gruppo Ferrovie dello Stato
- Ordine degli Architetti Pianificatori, paesaggisti e conservatori di Torino
- Struttura XST009 "Palazzo per gli Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione – Ufficio R.U.P."

Infine in sede di Conferenza, nella seduta del 26 settembre 2017, la Città Metropolitana ha presentato il proprio contributo tecnico urbanistico – ambientale con Determina prot. N. 35 – 25535/2017 del 25 settembre 2017.

DECISIONE

L'Autorità competente, con D.G.R n 46 -5682 del 25 settembre 2017 ad oggetto: *VAS della variante urbanistica connessa alla realizzazione del PSRI di Torino nell'ambito Avio-Oval, nonché alla definizione di un programma di natura urbanistica per l'ambito degli attuali presidi ospedalieri della Città della Salute e della Scienza di Torino*", ha deliberato:

- di esprimere, in qualità di Autorità competente per la VAS, Parere Motivato, di cui all'art. 15, comma 1, del d.lgs. 152/2006 con le osservazioni e indicazioni descritte nella Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale, allegata al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo alla variante urbanistica connessa alla *"Proposta di modifica all'Accordo di Programma interessato dalla realizzazione del Palazzo degli Uffici regionali e delle opere infrastrutturali connesse, finalizzata alla realizzazione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino nell'ambito Avio-Oval, nonché alla definizione di un programma di natura urbanistica per l'ambito degli attuali presidi ospedalieri della Città della Salute e della Scienza di Torino"*, proposta dalla Struttura XST008 della Regione Piemonte;
- di disporre che la Struttura regionale XST008, in qualità di Autorità procedente, al fine di superare le criticità ambientali evidenziate dal processo di valutazione e di migliorare i profili di sostenibilità ambientale della variante urbanistica in Accordo di Programma, tenga conto, in sede di una eventuale revisione della medesima ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. 152/2006 e in particolare nella successiva fase attuativa, degli esiti delle consultazioni e delle osservazioni e indicazioni contenute nella suddetta Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale;
- di disporre che nella variante urbanistica del presente Accordo di Programma sia data menzione degli esiti del procedimento di VAS.

Informazione sulla decisione

Il provvedimento con cui è stato espresso il Parere Motivato di cui all'art. 15, comma 1, del d.lgs. 152/2006, unitamente alle osservazioni e indicazioni dettagliatamente descritte nella Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale, allegata al medesimo, è pubblicato :

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n 39 del 28 settembre 2017, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010;
- sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013;
- nella sezione dedicata, sul sito web della Regione Piemonte;

E' reso noto ai soggetti consultati.

Inoltre, sul sito web della Città di Torino, nella sezione geoportale, sono pubblicati:

- gli Elaborati della Variante;
- l'indicazione della sede ove è possibile prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- il Parere Motivato espresso dall'Autorità competente;
- la presente Dichiarazione di Sintesi.

Con quali modalità le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano, come si è tenuto conto dei contenuti del R.A., dei pareri espressi dalle autorità competenti in materia ambientale e dei risultati delle consultazioni.

Il livello delle considerazioni e delle informazioni ambientali da indagare e sottoporre a valutazione, tanto quelle in relazione alle indicazioni di carattere procedurale (autorità coinvolte, metodi per la partecipazione pubblica, ambito di influenza, metodologia di valutazione adottata, ecc.) quanto quelle di carattere analitico (obiettivi strategici generali, presumibili impatti attesi dall'attuazione della Variante, analisi preliminare delle tematiche ambientali del contesto di riferimento), sono definiti in fase di Scoping.

In esito alle consultazioni e ai contributi ricevuti sono state avviate le attività di indagine sulle matrici (o aspetti) ambientali riportate nell'elenco che segue; in esito a tali indagini è stato redatto il Rapporto Ambientale, che con i relativi allegati costituisce elaborato della procedura di VAS.

Le matrici ambientali indagate sono le seguenti:

1. aria
2. acque superficiali
3. acque sotterranee
4. suolo
5. rifiuti
6. rumore
7. natura e biodiversità
8. paesaggio e territorio
9. patrimonio culturale, architettonico e archeologico
10. patrimonio culturale, architettonico e archeologico

Lo studio ha approfondito i seguenti punti:

- l'identificazione dell'ambito di influenza territoriale e degli aspetti ambientali interessati
- la caratterizzazione, o rappresentazione dello stato in atto, delle matrici ambientali nel contesto territoriale di riferimento;
- l'individuazione degli effetti della Variante su tale stato;
- lo studio dei condizionamenti che da tali effetti derivano sulla Variante medesima.

Il Rapporto Ambientale è stato redatto in osservanza alle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e in particolare:

- è stato redatto dalla Città di Torino in quanto Autorità procedente di concerto con la Regione Piemonte, in quanto la Variante è oggetto di A.d.P. La redazione non ha comportato nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (comma 32 dell'Art. 12 e comma 43 dell'Art. 13);
- ha riportato le informazioni descritte nell'articolo 13 e nell'Allegato VI alla Parte II del medesimo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come specificato qui di seguito, tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del programma (comma 44 dell'Art. 13);
- ha richiamato ed utilizza approfondimenti già effettuati ed informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o altrimenti acquisite (comma 4 dell'Art. 13).

Il R.A. è stato strutturato secondo lo schema definito dal documento "CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2015, n. 21-892 e articolato nei seguenti capitoli:

- **INQUADRAMENTO LEGISLATIVO E SCHEMA DEL PERCORSO METODOLOGICO - PROCEDURALE DELLA VAS;**

- TIPOLOGIA OBIETTIVI E AZIONI DEL PROGRAMMA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. a dell'Allegato VI);
- RESOCONTO DELLA FASE DI SPECIFICAZIONE (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – art. 13, comma 4);
- QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL CONTESTO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. b, c, d dell'Allegato VI);
- CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE DI RIFERIMENTO (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. a dell'Allegato VI);
- LE ALTERNATIVE PER IL PROGRAMMA(D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. a dell'Allegato VI);
- ALTERNATIVE - VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI E DEGLI EFFETTI AMBIENTALI (Nel capitolo sono illustrati i possibili effetti ambientali, negativi e positivi, derivanti dall'attuazione di ciascuna delle Alternative individuate);
- INDIVIDUAZIONE DELL'ORDINE DI PREFERENZA DELLE ALTERNATIVE (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. a dell'Allegato VI);
- IL PROGETTO DEL PROGRAMMA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. a dell'Allegato VI);
- AZIONI DEL PROGRAMMA E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. a dell'Allegato VI);
- MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI AMBIENTALI (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. a dell'Allegato VI);
- COERENZA ESTERNA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. a dell'Allegato VI);
- COERENZA INTERNA (Il capitolo esplicita l'analisi di coerenza interna effettuata al fine di valutare se le azioni del Programma, comprese quelle compensative e mitigative, siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale prefigurati nel Programma stesso, e illustra come tali obiettivi trovino riscontro negli elaborati prescrittivi del PRIN e negli elaborati integrativi del Programma).
- CORRISPONDENZA DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Accompagnano inoltre il rapporto i seguenti documenti:

- PROGRAMMA DI MONITORAGGIO (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lett. i dell'Allegato VI);
- SINTESI NON TECNICA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - lettera j Allegato VI).

La fase di valutazione condotta ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 152/2006, si è conclusa con il parere motivato in materia di VAS, approvato con Deliberazione n. 46 – 5682 del 25 settembre 2017 pubblicata sul BURP n. 39 del 28 settembre 2017, comprendente le indicazioni che dovranno essere recepite nella variante urbanistica e nelle successive fasi attuative.

LE RAGIONI PER LE QUALI È STATO SCELTO IL PIANO ADOTTATO, ANCHE RISPETTO ALLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE

Tra le ipotesi progettuali più significative da mettere a confronto nell'ambito della stesura del progetto di modifica della Variante, sono stati individuati i seguenti tre scenari descrittivi di differenti ipotesi di sviluppo:

- scenario prefigurabile in assenza della Variante (definito, secondo la prassi comune, quale "Alternativa zero") e riconducibile all'ipotesi che le vigenti prefigurazioni di sviluppo delle aree rimangano immutate;

- scenario prefigurato nelle fasi iniziali del progetto di modifica della Variante e preso a riferimento per la fase di specificazione (“Alternativa uno”), che mantiene inalterata la classificazione “Ambito 12.32 Avio Oval” e la superficie territoriale dello stesso;
- scenario di progetto prefigurato a seguito del processo di progettazione e scaturito dalle reiterate analisi e verifiche degli aspetti incidenti sull’attuazione della Variante (“Alternativa due”); che assunti quali “ragionevoli alternative” per lo sviluppo delle aree oggetto della Variante sono stati sottoposti ad analisi.

Nell’ottica di supportare il decisore per il conseguimento di un Programma che persegua lo sviluppo sostenibile, l’analisi delle alternative è stata impostata ponendo a confronto le differenti ipotesi prefigurabili per la Variante. Gli effetti prefigurati da ciascuna alternativa, con riferimento agli aspetti economici, sociali e ambientali, sono stati posti a confronto mediante un’analisi multicriteria che, sulla base di criteri fissati per ciascun aspetto, ha portato ad esprimere il giudizio di preferenza dal quale è scaturita l’alternativa eletta.

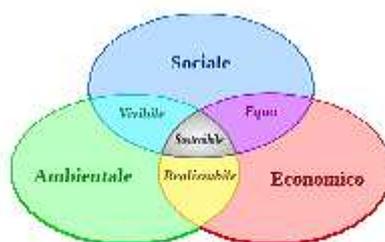


Figura 75 – Schema concettuale dell’analisi delle alternative

La metodologia adottata è quella dell’Analisi di Gerarchia - Analythic Hierarchy Process o (AHP). L’AHP è un metodo analitico multicriteri (MCDA, Multi-Criteria Decision Aid) che si basa su giudizi di singoli individui e di gruppi espressi in ordine a valori quantitativi e/o qualitativi, in base a una struttura gerarchica multilivello, al fine di ottenere delle priorità. L’AHP può essere applicata in svariati contesti: stabilire priorità; scegliere la politica alternativa migliore tra una serie; allocare risorse; pianificazione; ecc.

Applicata la metodologia sopra indicata attraverso l’utilizzo di apposite matrici e software coerenti alla stessa e ottenuti i valori finali del processo, si evince che tra le alternative, quella che meglio soddisfa l’obiettivo (il Goal) dello sviluppo sostenibile del PSRI è l’Alternativa 2 che risulta ottenere un Ranking globale di 0,488, contro un Ranking di 0,374 dell’Alternativa 1 un Ranking di 0,138 dell’Alternativa 0.

Dal risultato delle analisi delle Alternative, insieme alle sollecitazioni derivanti dagli approfondimenti condotti sui temi ambientali unitamente alle considerazioni economiche e sociali, è scaturita l’Alternativa 2, quale indicazione progettuale più coerente agli obiettivi di sostenibilità posti in essere (per un approfondimento delle analisi delle alternative si rimanda al R.A.).